



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 NOVEMBRE 2022

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: Interrogazione a iniziativa dei Consiglieri comunali Paolo Canducci e Annalisa Marchegiani del gruppo consiliare "Europa Verde – Rinasci San Benedetto" a oggetto "Allagamento via Calatafimi, piazza San Giovanni Battista e piazza Garibaldi".

PRESIDENTE FANINI ELDO

Quarto punto all'ordine del giorno, "Interrogazione a iniziativa dei Consiglieri comunali Paolo Canducci e Annalisa Marchegiani del gruppo consiliare Europa Verde – Rinasci San Benedetto a oggetto: allagamenti via Calatafimi, piazza San Giovanni Battista e piazza Garibaldi". La parola al consigliere Canducci, prego.

CONSIGLIERE CANDUCCI PAOLO

Buongiorno a tutti. Buongiorno, Presidente. Leggo l'interrogazione.

PREMESSO che dopo l'acquazzone che si è abbattuto a San Benedetto del Tronto nella notte a cavallo tra il 4 e il 5 novembre scorso le aree centrali della nostra città ed in particolare la zona di piazza San Giovanni Battista, piazza Garibaldi pontino lungo di via Calatafimi, con ulteriore interessamento del tratto a ridosso delle intersezioni con via Manzoni e via Bracco si sono ritrovate allagate con grave disagio per i cittadini residenti; che nella zona insistono altresì numerose attività commerciali già gravate in precedenza da analoghi fenomeni di allagamento i cui titolari nella notte del 4 novembre scorso dalle ore 23:00 e fino alle ore 01:30 sono stati presenti sul posto per la verifica dello stato dei luoghi, preoccupati per le sorti della loro attività;

CONSIDERATO che nella zona interessata dall'evento si svolge il mercato settimanale nelle giornate del martedì e del venerdì, con necessità di maggiori oneri di pulizia;

RILEVATO che alcuni commercianti lamentano la poca attenzione da parte degli operatori di PicenAmbiente addetti alla pulizia delle aree interessate, i quali si limitano a rimuovere principalmente rifiuti di dimensioni più consistenti e quelli di piccole dimensioni spesso restano in strada e finiscono nei tombini, che anche per questo si ostruiscono; che, in ragione di quanto esposto e di quanto occorso, appare evidente la necessità di un periodico controllo delle caditoie presenti nelle vie sopra indicate per liberarle da rifiuti che limitano il regolare deflusso delle acque meteoriche;

TUTTO ciò premesso, si INTERROGA il Sindaco chiedendo di riferire:

- con quale cadenza viene effettuata la pulizia delle caditoie nelle aree interessate dall'allagamento, in particolare quando è stato effettuato l'ultimo intervento;
- di formalizzare un'espressa diffida a PicenAmbiente al rispetto degli accordi contrattuali consacrati e relativi alla pulizia di tutte le zone interessate e nelle quali si svolge il mercato settimanale.

Grazie.

PRESIDENTE FANINI ELDO

Grazie, consigliere Canducci. La parola all'assessore Capriotti. Prego.

**ASSESSORE CAPRIOTTI ANTONIO**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti. L'interrogazione di fatto tocca tre punti riguardanti questa parte della città: la rete fognaria, la pulizia delle caditoie e la pulizia della città. La criticità evidenziata si è manifestata, come evidenzia soprattutto l'interrogazione, nell'arco temporale che va dalle 23:00 alle 01:30. Cominciamo. La pulizia delle caditoie avviene con cadenza annuale. Chiaramente si interviene pure quando sono comunicate delle disfunzioni. La pulizia è evidenziata da un segno di vernice arancione posto all'esterno della caditoia, per cui si può anche controllare. In merito alla zona richiesta, gli interventi sono stati fatti in via Marsala il 4 agosto, il via Calatafimi il 7 febbraio, a piazza Garibaldi il 21 luglio. A seguito dell'allagamento segnalato siamo andati a controllare, il 10 novembre, e non abbiamo fatto interventi in quanto le caditoie interessate sono risultate pulite. Il fatto che la criticità si sia manifestata solo durante l'acquazzone, dalle 23:00 alle 01:30, come dice l'interrogazione soprattutto, evidenzia che le caditoie non erano ostruite. Riguardo ai servizi di pulizia svolti da PiceAmbiente, si precisa che l'area interessata comprende quindi anche l'area mercatale, come dice l'interrogazione e quest'area nelle giornate di mercato viene particolarmente attenzionata dalle ore 14:00 a fine lavori, con spazzamento manuale, meccanizzato, accompagnato dal lavaggio meccanizzato. Sempre da contratto lo spazzamento ordinario su tutta la zona nord viene effettuato tre volte alla settimana dall'operatore di quartiere. Relativamente alla raccolta sono previsti contenitori stradali per l'umido vuotati tre volte a settimana, il vetro vuotato una volta alla settimana e l'indifferenziato, la carta, la plastica e le lattine vengono raccolti col sistema porta a porta nei giorni previsti, una volta alla settimana. Questo è il contratto che chiaramente è sotto controllo da parte nostra ed anche dei cittadini. Rispetto alla rete fognaria, quella zona è stata ed è oggetto di investimenti da parte della CIIP che consentono già in piazza Garibaldi, Battisti e via Calatafimi lo scarico delle acque piovane a mare passando sotto il pontino lungo. La zona invece che va da piazza Battisti al Tigre di via Manzoni, insieme ad altre zone, scaricherà nel sollevamento di via Dandolo. Ci sono lavori in corso. In questa zona si stanno facendo i lavori. Quando il sollevamento sarà finito, tutta la pioggia raccolta sarà pompata in mare, a nord del porto ed il problema dovrebbe essere risolto definitivamente. Grazie.

PRESIDENTE FANINI ELDO

Grazie, Assessore Capriotti. La replica al consigliere Canducci.

CONSIGLIERE CANDUCCI PAOLO

Grazie, Assessore. Ringrazio per la completezza della risposta. È chiaro che l'interrogazione non riguarda casualmente quell'area specifica, perché quella è l'area più bassa di San Benedetto del Tronto, che quindi, nonostante l'intervento che lei ha ricordato dell'impianto di sollevamento che passa sotto al pontino lungo, purtroppo, essendo la più bassa di San Benedetto, tende ad allagarsi. Quindi è chiaro che un monitoraggio costante delle caditoie lì è maggiormente richiesto, è maggiormente necessario rispetto ad altre zone della città. Discorso diverso per quanto riguarda i lavori della CIIP. Ero Assessore quando la CIIP aveva approvato nel Piano d'Ambito tutti gli interventi, compreso quello di via Dandolo e del Ballarin. Dura da oltre cinque anni quell'intervento. Ricordo che uno dei suoi predecessori, l'assessore Sestri, ogni quindici giorni si incontrava con i tecnici della CIIP per verificare la tempistica degli interventi, perché c'era da intervenire in zona agraria, c'era da intervenire lì in centro, c'era da intervenire in via Monte Conero. Tutti interventi che sono stati fatti in quegli anni, ma c'era un presidio, un monitoraggio costante perché è impensabile che per fare un impianto di sollevamento ci vogliano sei anni. Parlo della CIIP perché è argomento di questi giorni. Noi qui, in questo Consiglio comunale, non abbiamo ratificato il Bilancio, una cosa che quasi non si ricorda. Un Bilancio dove assolutamente non erano previsti aumenti di tariffe per coprire gli investimenti. Anzi, il Bilancio ci è stato presentato come



una cosa bellissima dall'assessore Pellei, come un successo della CIIP, con grandi utili. Utili che oggi evidentemente scompaiono perché è previsto l'aumento delle tariffe deliberato dal Comitato ristretto di cui fa parte il Sindaco di San Benedetto del Tronto che non aveva preso gli indirizzi qui in Consiglio comunale prima di andare ad approvare il Bilancio, anche se non c'è andato lui e che l'assessore Pellei ci ha descritto come il miglior Bilancio possibile e a distanza di qualche mese ci si viene a dire che da qui al 2024 la tariffa aumenterà del 25 per cento per coprire gli investimenti. Investimenti che, come ha evidenziato il consigliere Simone De Vecchis, sono stati inferiori a San Benedetto rispetto alla previsione del Bilancio che abbiamo approvato, o meglio che avete approvato perché il Consiglio comunale non lo ha ratificato. Noi abbiamo ancora un intervento in via Dandolo da sei anni. Da sei anni! Però intanto a gennaio grazie agli altri Sindaci che si sono opposti alla decisione del Sindaco di Ascoli, di Fermo e di San Benedetto del Tronto, avremo comunque un aumento del 7,5 per cento. Capite quanto è importante venire in Consiglio comunale a dare l'indirizzo al Sindaco prima del Bilancio? Perché altrimenti queste cose succedono. Queste cose succedono, che noi non abbiamo i lavori completati, che approviamo un Bilancio senza che ci siano stati gli indirizzi, che descriviamo il Bilancio come assolutamente perfetto, che non c'è bisogno di niente, sei milioni di utili e che poi improvvisamente per garantire il Piano d'Ambito degli investimenti dobbiamo aumentare in tre anni del 25 per cento la tariffa e la città si allaga dalle 23:00 alle 01:30... se le fa piacere, dalle 23:00 alle 01:30, ma sempre si allaga. Allora io dico: presidio, Assessore, presidio. Incontri periodici con i tecnici della CIIP, pressione affinché vengano fatti gli investimenti previsti e soprattutto facciamo lavorare questo Consiglio comunale su un Bilancio importante come quello della CIIP. Non ve lo tenete per voi, per poi fare la figuraccia che non viene neanche ratificato. Facciamolo lavorare, così il Sindaco non dovrà andare a rimorchio del Sindaco di Ascoli e di quello che vuole fare il Sindaco di Ascoli, ma può presentarsi alla riunione del Comitato Distretto forte dell'indirizzo di un Consiglio comunale. Mi auguro che il prossimo Bilancio della CIIP preveda meno utili, più lavori e tariffe assolutamente non aumentate. Grazie.

PRESIDENTE FANINI ELDO

Grazie, consigliere Canducci.